



ZAI.NET lab

GIOVANI REPORTER

ATTUALITÀ

**LAVORI ESTIVI,
QUALI
REGOLE?**

p. 4

EUROPA

**L'ISOLA A
MISURA
DI BAMBINI**

p. 14

MUSICA

**LA NOSTRA
SELEZIONE
RAP**

p. 19

CINEMA

**PREMIO ZAINET
AL FESTIVAL DELLE
MOSCERINE**

p. 25

N - 5 GIUGNO 2023



LAVORI VS LAVORETTI





n°5 GIUGNO

ZAI.NET ONLINE REPORTER

WWW.ZAI.NET

SOMMARIO

ATTUALITÀ	
Lavoro minorile: opportunità o sfruttamento?	4
Le nostre esperienze da giovani lavoratori	6
Cosa è giusto chiedere al proprio datore di lavoro?	8
UN QUARTO D'ORA A SCUOLA	10
Fortnite entra a scuola	11
Diritto allo studio europeo, una Card per tutti gli studenti	12
EUROPA	
Un'isola a misura di bambini	14
L'Europa dei Friday for Future	16
MUSICA	
Tre artisti da tenere d'occhio: la nostra selezione rap	19
SCIENZA	
L'occhio nel cielo: l'intervista all'astronauta Luca Parmitano	20
LIB(E)RI	23
L'ORA DI CINEMA?	24
Vita da cane: il corto vincitore del premio speciale Zainet	25
PROGETTI	
L'isola che parla attraverso il cinema	27
INTERVALLO	28
QUELLO CHE LE DONNE NON MERITANO	29
MA DOVE L'HAI LETTO?	30

PASSWORD DEL MESE: LAVORETTO



Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Scaricando l'App gratuita di Zai.net sui principali Store. Cerca l'area free-pass, digita la **password LAVORETTO** e goditi l'edizione multimediale di questo mese! Clicca sui simboli che troverai sulla pagina e scopri i contenuti extra: foto, video, audio, pubblicazioni etc.

AUDIO



VIDEO



WEB



INTERVISTA



FOTO



PAGELINK



INFOTEXT



PDF



Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia,
è realizzato anche grazie al contributo di:

Main sponsor



infostudio



MEI



Media partner



Direttore responsabile

Renato Truce

Direttore editoriale

Lidia Gattini

Redazione nazionale

Chiara Di Paola

In redazione

Gaia Ravazzi, Francesco Tota, Max Truce

Redazione musicale

Chiara Colasanti

Impaginazione

Elena Pisoni

Redazione del Lazio

Via Nazionale, 5 - 00184 Roma

tel. 06.47881106

e-mail: redazione.roma@zai.net

Redazione di Torino

Corso Tortona, 17 - 10153 Torino

tel. 06.47881106

e-mail: redazione@zai.net

Redazione della Toscana

Via dei Cipressi 11, Rosignano (LI)

tel. 0586 242330

e-mail: redazione.toscana@zai.net

Redazione dell'Emilia Romagna

Viale Cozzadini 11 - 40124 Bologna,

tel: 0647881106,

e-mail: redazione.bologna@zai.net

Hanno collaborato

Luca Bianchi, Sorin Cornea, Gaia Canestrì, Melania

Costanzo, Tommaso Di Piero, Giuseppe Scaduto,

Stella Stocco

Fotografie

AdobeStock, Wikimedia Commons,

Marco Foster

Sito web

www.zai.net

Pubblicità

Mandragola editrice s.c.g. | tel. 0647881106

Editore Mandragola Editrice

Società cooperativa di giornalisti

Via Nota, 7 - 10122 Torino

Stampa

Premiato Stabilimento Tipografico

dei Comuni Soc.Coop

Via Porzia Nefetti, 55

47018 Santa Sofia (FC)

Zai.net Lab

Anno 2023 / n. 5 - giugno

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n° 486 del 05/08/2002

Pubblicazione a stampa

ISSN 2035-701X

Pubblicazione online

ISSN 2465-1370

Abbonamenti

Abbonamento sostenitore: 30 euro

(1 anno cartaceo + digitale

+ percorso online omaggio)

Abbonamento studenti: 15 euro (1 anno)

Servizio Abbonamenti

MANDRAGOLA Editrice s.c.g.

versamento su c/c bancario

IBAN IT98R070273100000000412216

La testata fruisce dei contributi diretti editoria

L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C107186

/la-vo-rét-to/ sostantivo maschile 1. Lavoro di poca importanza o di scarso impegno 2. Operazione poco pulita o disonesta. Si apre la stagione estiva e, con la fine della scuola, molti di noi si cimentano in lavori **per arrotondare o essere indipendenti**. Ma qual è il confine tra “lavoro” e “lavoretto”? Cosa è giusto pretendere dal proprio datore di lavoro? Quanto è giusto (e sano) **togliere tempo al riposo** anche in età scolare e da minorenni? In questo numero abbiamo cercato di fare chiarezza raccogliendo dati, opinioni e **indicazioni legali** per sapersi orientare al meglio in un campo della vita adulta come quello del lavoro. Dai centri estivi all’assistenza in spiaggia; dalle ripetizioni al babysitting; dalla ristorazione all’attività di famiglia, una cosa è certa: se si lavora **bisogna essere presi sul serio** e non si deve aver paura

di richiedere una forma di contrattualizzazione. **“Lavoretto” sì**, ma “lavoro sporco” anche no.

Ai nostri lettori anche **un altro consiglio**: se da un lato è lodevole e in certi casi necessario lavorare durante la pausa estiva, dall’altro lato è necessario ricordarsi che **la pausa estiva** è un momento fondamentale per **staccare la spina e ricaricarsi** in vista del successivo anno scolastico. Il vero “lavoro” alla nostra età resta quello di studiare e di godersi la spensieratezza dei migliori anni. Fare tardi la sera, conoscere nuove persone, **godersi il mare e la libertà**. Se “lavoretto” deve essere, è perché per il “lavoro” adulto ci sarà tempo. Giusto arrotondare, fare esperienza ed essere indipendenti ma sempre con lo spirito adolescenziale che per definizione ci caratterizza.

lavoretto

Questo mese **hanno partecipato**:



Gaia

Canestri

18 anni. Frequenta l’ultimo anno al liceo classico Dante Alighieri di Roma. Appassionata di lettura, teatro, cinema e scrittura. Il suo sogno nel cassetto è diventare una giornalista.



Sorin

Cornea

17 anni. Frequenta il quarto superiore al liceo scientifico Blaise Pascal di Pomezia. Appassionato di Sport e cucina. Aspirante fisioterapista. Ama viaggiare e leggere



Simone

Leporati

18 anni, frequenta il quarto anno al liceo scientifico sportivo Pascal di Pomezia. Lettore accanito e vero appassionato di musica. Giocatore di pallanuoto a tempo pieno e appassionato di sport.



LO SAPEVATE CHE BASTA UN COLPO DI MOUSE PER ENTRARE NELLA REDAZIONE DI ZAI.NET E FAR PARTE DEL GRUPPO DI REPORTER PIÙ GIOVANE D’ITALIA?

LORO L’HANNO FATTO!

COLLABORA CON NOI!

**SCRIVICI A:
REDAZIONE.ROMA@ZAI.NET
O SULLA PAGINA FB O IG DI
ZAI.NET**

QUAL È IL CONFINE?



Lavoro minorile, opportunità o sfruttamento?

Dati, pro e contro del lavoro sotto i 18 anni

Quando si parla di **lavoro minorile**, difficilmente si associa questa definizione a un problema italiano. Eppure, come rivela l'indagine **Non è un gioco** di **Save the Children** (2023), si stima che in Italia **336 mila minorenni** tra i 7 e i 15 anni abbiano avuto esperienze di lavoro, quasi 1 minore su 15. Tra i 14-15enni che dichiarano di svolgere o aver svolto un'attività, il **27,8%** ha svolto **lavori particolarmente dannosi per i percorsi educativi e per il benessere psicofisico**, perché percepiti dagli stessi intervistati come pericolosi, perché svolti in orari notturni o perché svolti in maniera continuativa durante il periodo

scolastico. Il **53,8%** degli adolescenti ha iniziato a lavorare dopo i 13 anni, mentre il **6,6% prima degli 11**; due terzi sono maschi e il 5,7% sono stranieri.

I settori più interessati al lavoro minorile sono **la ristorazione** (25,9%), **le attività commerciali** (16,2%), **i lavori in campagna** (9,1%) e **in cantiere** (7,8%). Sempre secondo questa ricerca, **i motivi principali** per cui un adolescente va a lavorare sono il desiderio o il bisogno di **avere soldi per sé** (56,3%), di **aiutare materialmente i genitori** (32,6%), o **per il gusto di farlo** (38,5%). Ovviamente un gioco fondamentale è l'influenza dell'i-

struzione dei genitori, soprattutto della madre, che nella maggior parte dei casi ha un basso livello di studi. Un altro aspetto decisivo è quello **socioeducativo e del contesto familiare**: un 14-15enne che lavora su 3, lo fa nei giorni scolastici e il 4,9% di essi salta le lezioni. Tutti questi dati sono influenzati dalla **povertà e dalla crisi economica**: basti pensare che i minorenni in stato di povertà in Italia sono 1.382.000. Ma siamo sicuri che in certi casi il lavoro anche per minori non sia un'opportunità?

SPRUTTAMENTO

Il lavoro minorile può essere sia

un'opportunità che uno sfruttamento e bisogna stare molto attenti a **tutelare i più piccoli**. In molti casi i ragazzi devono trovare un lavoro per **aiutare l'economia familiare** o non pesare su situazioni di per sé instabili. Il rischio è che i datori di lavoro, conoscendo le condizioni di provenienza e i bisogni, ne approfittino e **sfruttino i bambini o ragazzi** pagandoli pochissimo.

OPPORTUNITÀ

In alcuni casi però il lavoro minorile può essere anche un'opportunità. Ovviamente la condizione necessaria è che siano **garantite tutte le tutele** e

che l'assunzione rientri nella legalità. Il lavoro è **un'opportunità di riscatto** per poter uscire dalla povertà e sperare in un futuro migliore senza dover pesare sulle spalle dei genitori, ma è anche un'opportunità di crescita, esperienza e arricchimento del proprio curriculum.

LA MIA ESPERIENZA

Io ad esempio nell'estate del 2022 ho lavorato come **bagnino**, alternato a spiaggia. Nel mio caso è stata un'esperienza positiva perché ho provato sulla mia pelle cosa significa **lavorare e fare i sacrifici** che fanno i miei genitori per me. È stata un'esperienza

molto formativa perché sono stato affiancato da persone molto brave e piene di conoscenze. È vero, **il prezzo è stato alto** perché non ho potuto godere la spensieratezza estiva come i miei coetanei però le nuove esperienze e amicizie compensano in parte le rinunce. Ovviamente non è l'esperienza di tutti: molti miei coetanei e amici sono stati **sfruttati per lavorare 12 ore al giorno** e guadagnare una miseria. Il problema insomma non è il lavoro minorile in sé ma le modalità, i costi e i benefici che vengono messi sul piatto della bilancia.

1/15

In Italia **336 mila minorenni** tra i 7 e i 15 anni hanno avuto esperienze di lavoro



il **27,8%** ha svolto lavori particolarmente **dannosi** per **i percorsi educativi e per il benessere psicofisico**



Tra i 14-15enni dichiarano di svolgere o **aver svolto un'attività**:

Il **53,8%** degli adolescenti ha iniziato a lavorare **dopo i 13 anni**

il **6,6%** **prima degli 11**

2/3 sono **maschi** e il **5,7%** sono **stranieri**

1/3 durante i giorni scolastici
4,9% di essi saltano le lezioni

I settori più interessati al lavoro minorile sono:



la ristorazione
25,9%



in cantiere
7,8%



le attività commerciali
16,2%



i lavori in campagna
9,1%

Fonte: "Non è un gioco" di Save the Children (2023)

IL FORUM



Le nostre esperienze da giovani lavoratori

Abbiamo raccolto i pareri di chi nella nostra classe svolge lavoretti da affiancare allo studio

Spesso irregolare e al limite dello sfruttamento, il lavoro in adolescenza può essere però anche un'occasione di crescita e di indipendenza. Abbiamo chiesto un parere all'interno della nostra classe per sondare il terreno e raccogliere le esperienze più significative. Il risultato è stato sorprendente: per tutti lavorare negli anni delle scuole superiori è un'esperienza positiva anche se spesso faticosa.

LE NOSTRE ESPERIENZE

“Ho lavorato **in un centro sportivo** occupandomi della pulizia: lavavo a terra o i bagni” racconta Federico. “Avevo un contratto e l’ho fatto nel periodo estivo quindi non mi ha ostacolato nello studio ed è stata **un’esperienza formativa e utile**. Penso che fare il cameriere, il gelataio o il servo

cuoco possa essere ancora più costruttivo per entrare nel mondo del lavoro con delle esperienze e capacità in tasca”. Anche per Flavio **affiancare lavoro e studio è un’attività positiva**: “Lavoro in una paninoteca da un anno: ho iniziato con le pulizie, poi sono diventato l’uomo dei fritti, il cameriere e ora sono il responsabile. L’esperienza



è stata super positiva: **ho trovato una famiglia** e non un semplice ambiente di lavoro. Rispettano la mia età e gli impegni di un adolescente". "Io ho 17 anni

- dice Simone - e lavoro da 2 anni in gelateria con contratto. A questa età è molto utile avere **qualche soldino da parte** e riesco a gestire bene studio-lavoro dividendomi al meglio le giornate. Con l'organizzazione si riesce a fare tutto". Diego si è buttato invece nel mondo del giornalismo: "Da più di un anno collaboro con diverse testate giornalistiche. È innanzitutto una grande passione e riesco a racimolare qualche soldo. Ma la ritengo **un'occasione** perché spero che sia il mio lavoro del futuro. Inizialmente ho avuto qualche difficoltà a conciliare il lavoro con lo studio ma poi ho imparato a gestirmela".



I LAVORI PIÙ GETTONATI

Ma quali sono i lavoretti migliori da

fare negli anni della scuola? Se si hanno le idee chiare sul proprio futuro, **iniziare a cimentarsi in quello che si vuole fare** da grandi o nell'attività di famiglia è senza dubbio la scelta migliore per fare **"gavetta"** senza pesare sui propri genitori. Se invece l'obiettivo è quello di mettere da parte qualche soldino per essere indipendenti, ci sono **diverse soluzioni** assolutamente conciliabili con lo studio scolastico: volantinaggio, baby sitting (soprattutto serale) o pet sitting, ripetizioni, bagnino o anche commesso nei negozi. È giusto chiedere e **pretendere un contratto** per essere in regola ma è utile tenere in considerazione che en-

tro i 5000 euro annui ci si può mettere in regola con semplici ritenute di prestazione occasionale.

BENEFICI

Ma quali benefici porta svolgere un lavoretto da affiancare allo studio? Oltre all'**indipendenza economica**, è utile per diventare **più responsabili**: avere degli orari, delle mansioni, dei ruoli e un capo a cui rispondere aiuta a diventare più adulti anche negli altri ambiti della vita e a relazionarsi con il mondo degli adulti acquisendo un atteggiamento professionale. **Lavorare** accresce le capacità di **problem solving** e **lo spirito pragmatico** anche nella vita di tutti i giorni ma soprattutto è fondamentale per insegnarci a organizzare e ottimizzare il nostro tempo e le nostre energie. Non a caso, anche la scuola ha da qualche anno introdotto l'alternanza scuola-lavoro nei propri programmi: se ben organizzato e monitorato, anche **il PCTO** può rivelarsi un'occasione di crescita e approccio al mondo del lavoro molto utile nel proprio percorso formativo e umano.





Cosa è giusto chiedere al proprio datore di lavoro?

Esploriamo le condizioni e le tutele riservate al lavoro minorile

Quando si assume un lavoratore è giusto garantire una **serie di garanzie e tutele** che lo salvaguardino; ma cosa accade se il lavoratore in questione è un **minorenne**? La legge italiana stabilisce che i minori di 18 anni hanno la possibilità di intraprendere un rapporto di lavoro, ma **solo a determinate condizioni**, ovvero aver compiuto 16 anni (con un'eccezione prevista per gli adolescenti che abbiano almeno raggiunto i 15 anni, i quali possono stipulare esclusivamente un particolare contratto di apprendistato) e aver adempiuto l'obbligo scolastico.



Tra i principali contratti stipulabili con i minori si segnalano i seguenti:

- A tempo determinato/

indeterminato

- Part-time
- Intermittente
- A domicilio (con idoneità di condizioni igienico-sanitarie; obbligo di visita medica periodica; divieto lavori pesanti)
- Arruolamento (a bordo di tutte le navi mercantili, solo se maggiori di 16 anni)
- Apprendistato (dai 15 anni)
- Tirocini/stage



Riguardo l'orario di lavoro, la durata massima deve essere di **8 ore giornaliere e di 40 ore settimanali** e in generale è

vietato il lavoro notturno (salvo per i maggiori di 16 anni quando si verifica un caso di forza maggiore o per il set-

tore cultura/spettacolo/sport).



Ai minori va inoltre garantito un **periodo di riposo settimanale** di almeno 2 giorni comprendente la domenica (eccetto i minori impiegati nel settore turistico/alberghiero/ristorazione) e oltre a ciò è previsto, per i minori che hanno compiuto 16 anni, un periodo di **ferie retribuite annuali** di almeno 20 giorni.



Riguardo **la retribuzione**, il minore ha diritto allo stesso salario del lavoratore adulto, così come alle prestazioni assicurative previste per la generalità dei lavoratori, oltre che alla tutela previdenziale.

DOMINIO

PUBBLICO

YOUTH FEST

12^a edizione

OLTRE

VERSO

27.06

02.07



TEATRO INDIA

teatro di roma

un progetto di



con il sostegno di



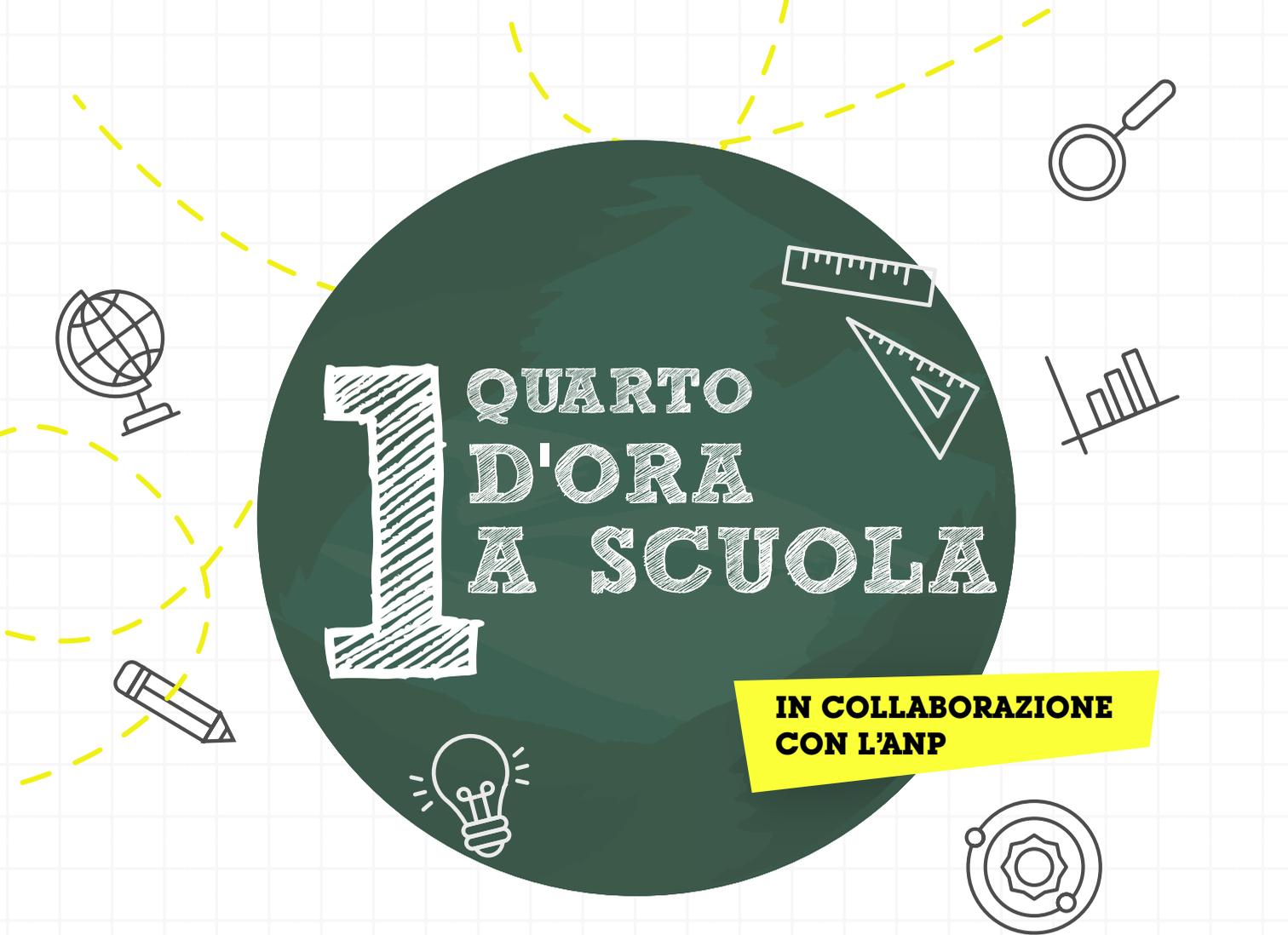
REGIONE
LAZIO

main partner



media partner





1 QUARTO D'ORA A SCUOLA

**IN COLLABORAZIONE
CON L'ANP**

Facciamo il bilancio sul tema della didattica alternativa al termine dell'anno scolastico con il Presidente dell'ANP Antonello Giannelli

Quest'anno ci sono stati passi avanti sul tema della didattica alternativa?

Se per alternativa intendiamo una didattica innovativa sul **modello gentiliano**, si procede in modo molto lento perché si tratta di un **processo culturale e di mentalità**. Si sta lavorando in questa direzione. Anche alcuni dei finanziamenti del Pnrr stimolano un rinnovamento da questo punto di vista ma è presto per giudicare i risultati.

Voi come Anp avete lavorato quest'anno su questo concetto?

Lo facciamo in continuazione con **eventi formativi, webinar e confronti** ma non bisogna dimenticare che gli attori sono i **docenti** più che i presidi. E i docenti si possono raggiungere solo con uno sforzo coordinato da parte del Ministero o lasciando **più autonomia alle singole scuole** con corsi di formazione e aggiornamento. Ad oggi manca ancora un coordinamento generale per

dare un'accelerata.

Il Pnrr sta prendendo forma?

Si ma bisogna tenere in considerazione **le tempistiche** (valutare i progetti, procedere agli acquisti ecc) e il fatto che l'innovazione tecnologica non può **svoltare la mentalità**. Le tecnologie sicuramente aiutano ma quello che va cambiato è il **metodo di insegnamento**.

Quali sono stati i laboratori più gettonati dalle scuole nei progetti Pnrr?

Si sta cercando di acquistare attrezzature che favoriscano il **cambio di mentalità**: pareti touch sensible, dispositivi di realtà aumentata e virtuale... tutte tecnologie che mirano a un **maggior coinvolgimento dello studente** per immergerlo in ciò che si studia. Tutto ciò è molto utile se andasse di pari passo con un cambio di mentalità e di metodo di insegnamento.

VIDEOGAME IN CLASSE



Fortnite entra a scuola

Il progetto “Unreal Engine for School” che porta il tecnologia del real engine nelle scuole

L'innovazione certificata entra nelle scuole italiane e **diventa mestiere** per le nuove generazioni. Accade all' IIS Federico Caffè di Roma, dove gli studenti hanno lavorato con computer di ultima generazione e con **Unreal Engine**, uno dei motori grafici più avanzati al mondo sviluppato da **Epic Games**, la multinazionale produttrice di *Fortnite*, il videogioco conosciuto da tutti gli adolescenti (e non solo) del pianeta.

A portare per la prima volta la **tecnologia “real-time”** nella scuola è stato il progetto **Unreal Engine for School**. Un'iniziativa voluta da Prometeo Lab, in collaborazione con Epic Games, Università Roma Tre, ACS, Giffoni Innovation Hub e finanziata dal Piano Nazionale Cinema e

Immagini per la Scuola promosso da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione e del Merito. Accanto alla didattica scolastica, laboratori con istruttori certificati "Epic Games" della società italiana Prometeo Lab e docenti del "Centro Produzione Audiovisivi" di Roma Tre hanno sostenuto gli studenti nella produzione di **cortometraggi di animazione**.

Per la prima volta in Italia ben **44 computer di ultima generazione** sono stati virtualizzati e resi accessibili via internet per essere usati a distanza da un Istituto Superiore e dalle case degli studenti. Le potenti macchine Intel Xeon Platinum 2.50ghz 4 core - 32 gb RAM - NVIDIA Tesla T4 grazie ad Epic Games sono state a disposizione di ogni studen-

te 24 ore su 24 per più di 300 ore a ragazzo.

"È stato un progetto che ci ha dato molte soddisfazioni, non ultima la **passione degli studenti**, tanto che alcuni hanno deciso di far diventare la computer grafica il loro futuro lavoro", dichiara il Direttore scientifico del progetto, **Emanuele Salvucci**, primo "Unreal Authorized Instructor" in Italia, conosciuto anche per aver contribuito allo sviluppo degli strumenti di Virtual Production per il nuovo prequel del film "The Lion King" di Disney, in produzione. Chi viene introdotto a queste tecnologie in real-time può infatti aspirare a lavorare in tanti settori, la richiesta di figure specializzate è molto alta.

ANDISU



Diritto allo studio europeo, una Card per tutti gli studenti

Intervista al neo Vicepresidente dell'ECStA, Alessandro Sciretti, sulle politiche condivise fra i vari Organismi nazionali per il DSU

17 Paesi UE uniti da unico obiettivo: permettere agli studenti di proseguire il percorso di studi, abbattendo le discriminazioni e collaborando per offrire un supporto concreto e comune. Questo uno degli obiettivi dell'ECStA (European Council for Student Affairs), l'associazione internazionale che riunisce i vari organismi nazionali dell'UE che si occupano dei servizi dsu. L'Assemblea dell'ECStA si è riunita lo scorso 21 aprile e ha avuto come risultato l'elezione del nuovo Presidente, l'italiano Stefano Ferrarese e del Vice Presidente dell'organismo, Alessandro Ciro Sciretti, Presidente dell'Edisu Campus Piemonte. Abbiamo intervistato Sciretti per farci raccontare in che modo si sta scrivendo, insieme, un Diritto allo Studio europeo inclusivo e costruttivo.

Leggi l'intervista integrale scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



Quali sono i primi obiettivi da Vice Presidente?

Oltre a continuare a valorizzare **le buone pratiche** messe in campo a livello europeo scambiando continuamente informazioni, da ora in avanti lavoreremo per **un sistema di tutoraggio** dove un organismo DSU molto skillato su certe attività (per esempio sulle mense) possa avviare la formazione agli altri partner europei in modo da poter assistere alla realizzazione effettiva di queste buone pratiche.

Diritto allo Studio Europeo, cosa è stato fatto fino a oggi e con quali organismi DSU?

In questi anni molte iniziative sono state avviate, come l'**European Student Card**. Si tratta della

carta dello studente: permette a un giovane di **Torino o di Roma** che si trova, per esempio, in altre città europee per studio o per vacanza, di accedere ai servizi del Diritto allo Studio del Paese dove si trova (mensa, biblioteca, sala studio, ecc.) con la stessa tessera che utilizza nella sua città d'origine. Un ulteriore passo in avanti nell'integrazione europea.

Se potesse descrivere con una parola chiave questo percorso condiviso quale utilizzerebbe?

Sinergia: l'obiettivo è che tutti gli sforzi di ogni organismo territoriale **non si perdano** entro i confini geografici.



XXIX EDIZIONE

Concorso Letterario per le scuole italiane
Città di Rosignano

In palio tablet, cuffie radiofoniche professionali
e un soggiorno a Rosignano Solvey

NARRATIVA

Premio
Giorgio Lami

POESIA

Premio
Antonio Bitti

PODCAST

Premio
Dal libro al podcast

Entro e non oltre il 15/07/2023

Leggi il regolamento su www.medialiteracy.it



ABNE – A BRAVE NEW EUROPE



Un'isola a misura di bambini

A Lipari, nelle isole Eolie, sta prendendo vita una ludoteca che colmerà l'assenza di strutture gratuite per i più piccoli

Cosa succede quando un'isola che d'inverno conta circa 9.000 abitanti non ha **asili nido pubblici** né strutture gratuite attrezzate a tenere i bambini in età prescolare? Cosa fanno dopo scuola i bambini e le bambine se nella stessa isola non sono previsti **spazi di gioco o svago al chiuso**?

Lipari è la più grande delle isole Eolie, l'arcipelago a nord della Sicilia che attrae e incanta migliaia di turisti durante l'estate. Quando si spengono i riflettori della bella stagione, le Lipari e i suoi abitanti però sono costretti a fare i conti con l'**isolamento** che per definizione le caratterizza: i ritmi degli isolani sono dettati dalle **condizioni metereologiche** e le mamme e i papà – vittime anche loro delle paturnie di Eolo – sono costretti ad affidarsi ai nonni o ai vicini di casa quando finisce l'orario scolastico. La scuola dell'infanzia da anni registra **un'iscrizione massiva** di bambini **sotto i tre anni** e quella che sta per iniziare sarà la terza stagione estiva consecutiva in cui l'i-

stituto ha deciso di tenere l'asilo aperto anche a luglio e agosto per venire incontro ai genitori che, nei mesi turistici, lavorano più intensamente.

In questo contesto diventa fondamentale realizzare **spazi di aggregazione per i più piccoli** (a partire dai 2 anni e mezzo), con l'obiettivo di **creare stimoli e opportunità** di socializzazione ma anche di supportare gratuitamente i genitori favorendo il tempo pieno. Per questo la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Isole Eolie e la DSGA **Grazia Verduci** hanno dato incarico allo STI@ - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura il compito di progettare una **ludoteca** attigua alla scuola che consentisse ai genitori un più ampio accesso ai locali scolastici anche per i più piccoli. Il progetto è stato finanziato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale Ufficio speciale per l'edilizia scolastica grazie ai fondi europei POR FESR

2014-2020 (Azione 10.71 – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità). Tra gli obiettivi di questo finanziamento, anche quello di incrementare la propensione dei giovani a **vivere i contesti formativi** per ridurre il fenomeno dell'**abbandono scolastico**.

Il progetto prevede la riqualificazione di una porzione del cortile esterno del plesso San Domenico Savio dell'IC Isole Eolie e l'incremento della dotazione di **attrezzature scolastiche** destinate allo svago e al gioco, ma non solo: Lipari vedrà nascere una ludoteca di 70 mq accanto all'area gioco attrezzata dalla quale sarà possibile accedere direttamente anche dalla ludoteca. Tutto rigorosamente accessibile al **trasporto disabili** che sull'isola non hanno certo vita facile vista la difficoltà del territorio e le numerose barriere architettoniche. La scuola ha già acquistato gli arredi montessoriani che andranno a formare gli spazi: piccole cucine, l'angolo del fabbro e quello del lego, il fasciatoio e la sala della psicomotricità con percorsi di gomma per i bambini. Sempre grazie ai fondi europei (FESR 2022 Azione ambienti didattici innovativi per la scuola d'infanzia), al rientro dall'estate bambini e bambine dell'IC Isole Eolie troveranno tantissimi **nuovi arredi** anche all'interno delle 7 classi: tutti basati sulla creazione di **un ambiente a misura di bambino**, più comodo, più accessibile e che consenta ai più piccoli di **muoversi in totale libertà** nel proprio spazio.

Le procedure per far partire i lavori della ludoteca procedono spediti: sono stati selezionati i tecnici per il progetto esecutivo e lo studio geologico; è stata realizzata la conferenza dei servizi per

l'approvazione da parte degli enti; ed è già stata indetta la manifestazione di interesse per selezionare le ditte dei lavori. **L'adesione** è stata incredibilmente **ampia**: con stupore dei progettisti, più di 80 ditte si sono fatte avanti e l'Istituto ha indetto un sorteggio pubblico per selezionarne 10. A giorni dovrebbero affidare i lavori che dovrebbero partire a **settembre 2023**.

“La struttura sarà dedicata a **Frank**, un collaboratore scolastico che ha lavorato per anni nella nostra scuola e che è venuto a mancare improvvisamente. Era amatissimo da tutti e aveva un rapporto speciale con i bambini” ci racconta la progettista Grazia Verduci. “Con la dirigente – prosegue – abbiamo subito pensato di dedicargli qualcosa ma con i soldi della scuola non saremo mai arrivati a un progetto del genere. L'avviso di questo finanziamento è arrivato d'improvviso e mi piace pensare che ci sia la sua mano. Un luogo per i bambini è l'omaggio più giusto che potessimo pensare”.



abne.slow-news.com

A Brave New Europe – Next Generation è un progetto di *Slow News*, *Percorsi di Secondo Welfare*, *Zai.net*, *La Revue Dessinée Italia*, *Internazionale*, finanziato dall'Unione Europea.

Autrici e autori dei contenuti sono i soli responsabili di questa pubblicazione. I contenuti riflettono i **nostri punti di vista**. **La Commissione Europea** non è in alcun modo responsabile di come verranno utilizzate le informazioni contenute in questo progetto.

 @wordsofeurope



PAROLE CHIAVE



L'Europa dei Friday For Future

Words of Europe è volata a Bari, ospite della IV Assemblea Nazionale dei Fridays For Future Italia: percorsi partecipativi che si intrecciano per affrontare le sfide dell'oggi e costruire insieme l'Europa che vogliamo.

Words of Europe, progetto sostenuto dalla Commissione Europea tramite il programma **CERV** (Citizens, Equality, Rights and Values), è giunto alla quarta delle dieci fasi previste nel corso dei due anni di percorso: dopo la **definizione delle Words of Europe**, le parole d'Europa, attraverso incontri, dibattiti e brainstorming a cavallo tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, si è aperta prima una fase che ha visto i cittadini **protagonisti di panel** volti ad analizzare le parole chiave emerse all'interno degli incontri e, in seguito, una serie di **workshop sull'Unione Europea** - in cui si è parlato di storia, istituzioni, organismi, protagonisti e interpretazioni. A fine aprile, infine, si sono aperti i lavori del **Work Package 4**, ovvero la fase caratterizzata dagli incontri sui processi, le forme e le tecniche di **partecipazione democra-**

tica in Europa: insieme ai tanti partner europei verranno raggiunti più di venti paesi e centinaia di partecipanti.

Arci Solidarietà, project leader che coordina una rete di associazioni e player internazionali che vede anche Mandragola tra i protagonisti, ha inaugurato il nuovo quadro del progetto con un intervento all'assemblea di Bari di **Fridays for Future Italia**, il weekend dal 28 al 30 aprile.

Il padiglione della Regione Puglia alla Fiera del Levante di Bari ha infatti ospitato per tre giorni **la plenaria del movimento per il clima**, capitolo nazionale di un movimento globale «che riconosce l'Emergenza Climatica ed esige un percorso sicuro per restare sotto +1.5°C come stabilito dall'Accordo di Parigi del 2015 e dal rapporto degli scienziati dell'IPCC», si legge nello statuto. «Sia-

mo nel mezzo di una **crisi climatica e ambientale senza precedenti**. La scienza ci dice che il tempo per agire sta per scadere».

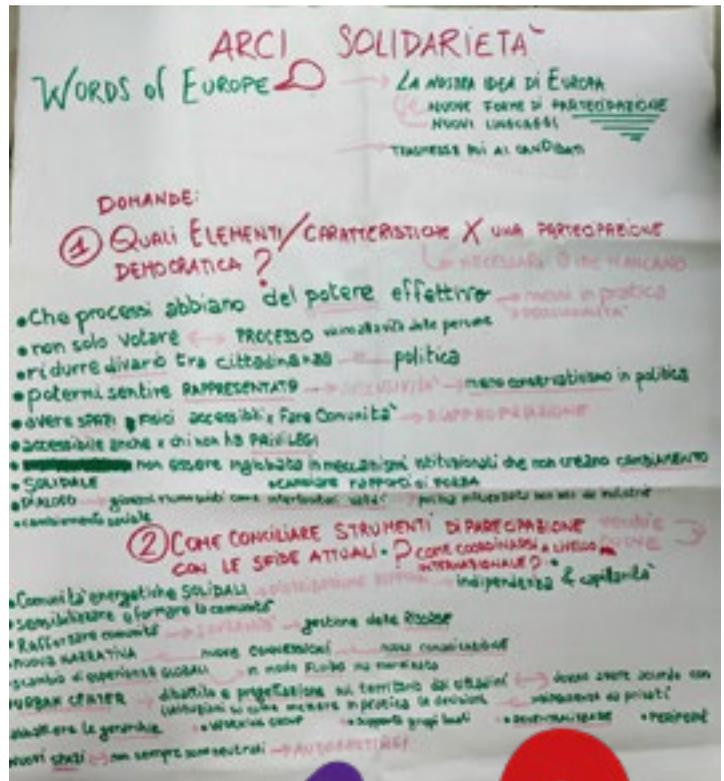
L'iniziativa è stata ospitata negli spazi regionali su proposta dell'assessorato all'Ambiente della Regione Puglia in sinergia con quello allo Sviluppo economico, perché, spiega l'assessora **Anna Grazia Maraschio**, «pone l'attenzione su una sfida cruciale per tutti noi: il tema del contrasto ai cambiamenti climatici».

Tra le sfide dell'Europa c'è anche il **contrasto all'Emergenza Climatica**, uno dei capisaldi dell'operato politico della Commissione degli ultimi anni nonché una delle parole chiave maggiormente rappresentate negli incontri e nei brainstorming attivati da Words of Europe.

Arci Solidarietà - intervenendo da remoto - ha introdotto all'Assemblea Nazionale di Fridays for Future il **progetto W.E.** e ha facilitato un dibattito sulle parole chiave emerse, discutendo sulle **proposte per il futuro dell'Europa** formulate dai partecipanti degli incontri: quali sono gli elementi o le caratteristiche per voi più importanti quando si parla di **partecipazione democratica**? Come si conciliano nuove e vecchie forme di partecipazione democratica con **la dimensione globale** di alcuni dei temi più importanti del nostro tempo, come il cambiamento climatico, le disuguaglianze, le migrazioni? E ancora, quali pratiche virtuose di partecipazione democratica conoscete e come pensate che possano contribuire al futuro dell'Europa?

Queste sono solo alcune delle domande che hanno trovato fertile terreno di dibattito tra gli

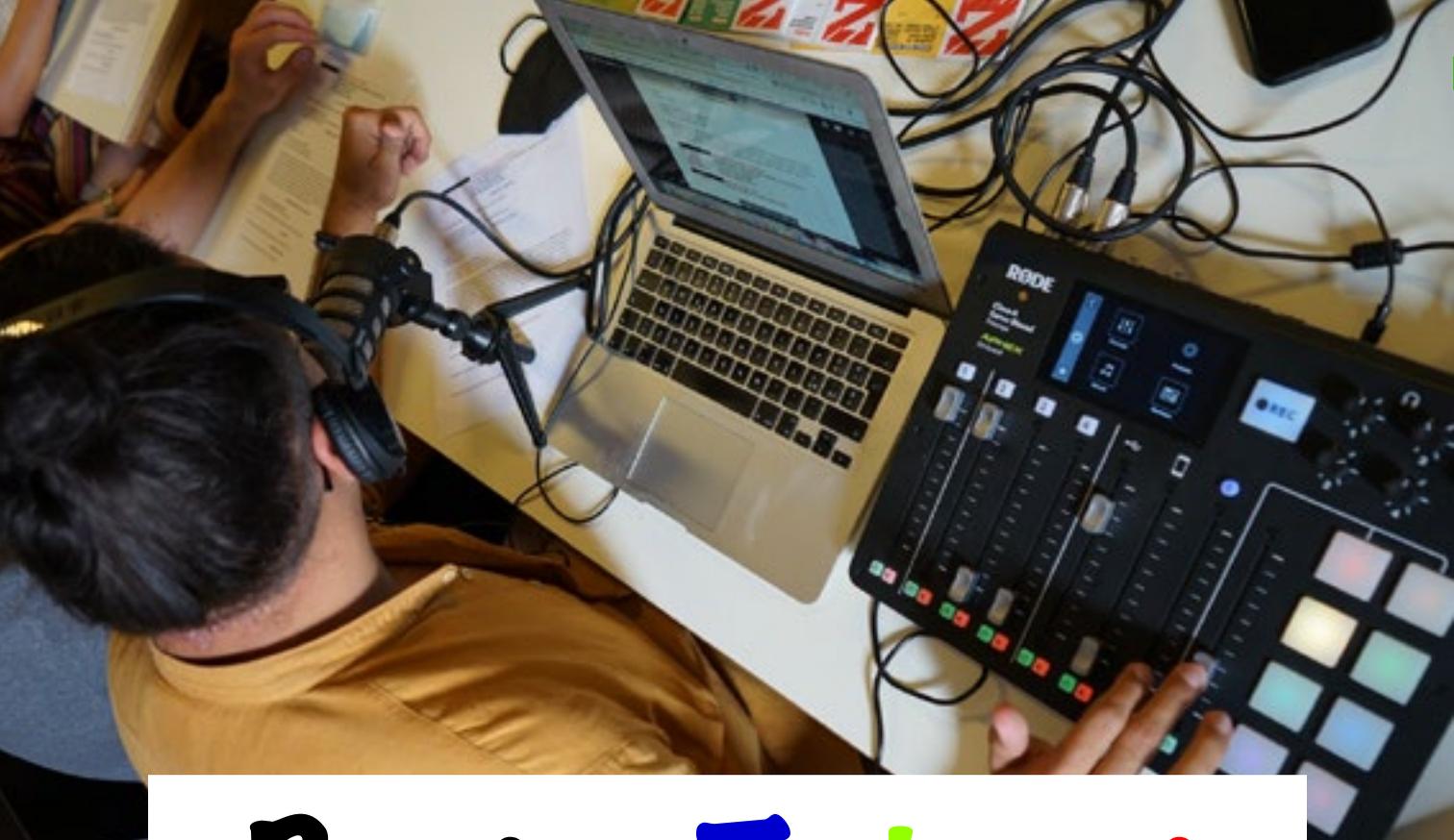
attivisti e le attiviste del movimento per il clima Fridays for Future Italia: quello di Bari è stato un momento importante di riflessione, con l'obiettivo di **confrontarsi sul futuro dell'Europa** e un'opportunità per consolidare la visione del futuro attraverso le parole, le narrazioni, gli immaginari e i desideri dei cittadini.



Aiutaci a scrivere il vocabolario Europa

Quali sono le Words of Europe che bisogna conoscere in vista delle elezioni del 2024?

www.wordsofeurope.eu



Porta **Zai.net** nella tua scuola

GIORNALISMO SCRITTO, RADIOFONICO E DIGITALE

*Scrivi il tuo PNRR con Zai.net
Innovazione tecnologia, laboratori e lotta alla dispersione scolastica
Realizza una redazione multimediale all'interno
del tuo istituto con i fondi del PNRR*



www.schoolmedia.it

HIP HOP

di **Simone Leporati**, 18 anni

Tre artisti da tenere d'occhio: la nostra selezione rap

Abbiamo deciso di presentarvi tre artisti di cui vogliamo farvi approfondire la conoscenza, anche se, molto probabilmente, ne avrete sentito parlare. Artisti che negli States sono affermati e che forse in Italia meriterebbero più visibilità

PLAYBOI CARTI

Jordan Terrell Carter in arte Playboi Carti nasce il 13 settembre 1996 a Riverdale Georgia. Viene considerato uno dei maggiori esponenti del **mumble rap**, genere caratterizzato dall'abbondante uso dell'auto-tune e da melodie considerate ripetitive. Il suo primo mixtape intitolato **Playboi Carti**, pubblicato nel 2017, ha riscosso molto successo e soprattutto ha attirato l'attenzione della critica. Nel 2018 pubblica il suo primo album in studio **Die Lit**, che permette a Carti di affermarsi definitivamente. La consacrazione di Playboi Carti avverrà con **Whole Lotta Red** pubblicato nel 2020, album che debutterà alla posizione numero uno della **Billboard 200**. Le canzoni che vi consigliamo di

ascoltare se ancora non lo conoscete, sono: **Sky**, **Magnolia**, **Vamp Anthem** e **Shoota**.

MAC MILLER

Malcom James McCormick, in arte Mac Miller, nasce il 19 gennaio 1992 a **Pittsburgh Pennsylvania**. Il suo primo album **Blue Slide Park** debutta alla posizione numero uno della **Billboard 200**, dandogli una visibilità enorme. Sfruttando a suo favore la fama, Mac Miller riuscirà a non sbagliare neanche un colpo. Infatti i seguenti cinque album saranno sempre tutti acclamati sia dal pubblico che dalla critica. Gli ascolti che vi consigliamo per conoscerlo meglio sono: **The Spins**, **Self Care** e **Weekend**.

KID CUDI

Scott Ramon Seguro Mescudi, meglio conosciuto come Kid Cudi, nasce il 30 gennaio 1984 a **Cleveland Ohio**. Nel 2008 pubblica il suo primo mixtape, **A Kid Named Cudi** e, nello stesso anno, firma un contratto con la GOOD Music. Nel 2009 pubblica **Man on the Moon: The End of Day**, album che avrà un grande successo. In assoluto tutti i progetti di Cudi sono sempre stati apprezzati sia dalla critica che dal pubblico. Come menzione d'onore, tra i suoi numerosi lavori, ricordiamo **KID SEE GHOSTS** del 2018, in collaborazione con Kanye West. Le canzoni che vi consigliamo sono: **Pursuit Of Happiness**, **Day 'N' Nite** e **Reborn**.

IL COMANDANTE DELLA STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE



L'occhio nel cielo: intervista all'astronauta Luca Parmitano

Dalla salvaguardia del pianeta al futuro delle missioni spaziali

Primo astronauta italiano a eseguire attività extraveicolari e primo italiano al comando della Stazione Spaziale Internazionale, Luca Parmitano ha svolto un ruolo importante nella promozione dell'interesse per il pubblico per la scienza e lo spazio, compiendo molteplici missioni e "passeggiate spaziali" che ci hanno fatto sognare e appassionare. Leonardo Durante, Global Teacher Prize Top 50, l'ha intervistato nel suo podcast Pillole di scienza.

Qual è stata l'esperienza più emozionante durante la tua carriera?

Ogni esperienza vissuta ha un valore che non può essere relativizzato. Non posso mettere la prima partenza al di sopra del primo ingresso in orbita o della prima volta che ho visto la terra dalla ISS. Come si fa a mettere **in graduatoria le emozioni**? Preferisco piuttosto raccontare una mia filosofia, che è quella di **vivere ogni emozione** al massimo del suo potenziale.

Qual è il percorso che hai intrapreso per diventare un astronauta?

Il mio percorso personale è **il più classico** in assoluto. Da adolescente ho studiato negli USA e ho scoperto l'amore per **il volo militare**. Una volta rientrato in Italia mi sono iscritto all'Aeronautica militare e ho volato come **pilota caccia** per sette anni, venendo poi selezionato per diventare un

pilota collaudatore sperimentatore. Dopodiché l'ESA ha indetto un concorso e dopo un anno di selezione sono entrato nel **corpo astronauti europeo**.

È importante far capire quanto sia importante salvaguardare il pianeta. Come hai visto la terra dallo spazio?

Gli astronauti provano l'**Overview effect**, l'effetto della **visione di insieme**, che porta a sentirsi distaccati dal pianeta, un distacco però soltanto fisico, perché siamo estremamente legati al nostro pianeta. Nell'arco dei sei anni in cui ho svolto le mie missioni **ho visto il mondo cambiare** a causa del riscaldamento globale. Nel 2013 avevo già segnalato **fenomeni meteorologici** di grande forza, mentre nel 2019 ho testimoniato l'uragano Dorian, talmente grande da coprire l'orizzonte ottico della ISS, circa 6.000 km/h. Noi astronauti



vogliamo fare un appello ai giovani. Il pianeta è un po' come **il vostro futuro**: non vi appartiene, però **è nelle vostre mani** e dovete cercare di migliorarlo. Conta tutto, dai minimi gesti a quelli di chi ha la responsabilità di mettere in atto **politiche impopolari**, perché per cambiare davvero le cose dovremmo essere tutti un po' più scomodi e per mettere in atto politiche scomode c'è uno strumento fondamentale: **il vostro voto**.

Quali sono i rischi che i detriti spaziali possono causare al vostro lavoro?

Al momento la ISS è in un'orbita abbastanza vuota dove i detriti non impattano. Il problema è nel futuro. **Negli anni '60** abbiamo inviato una serie di satelliti che non avevano modo di rientrare e venivano lasciati a **vagare nello spazio**. Queste orbite però degraderanno e molti dei satelliti verranno **distrutti**, dunque al momento la quantità di detriti è in aumento. Se continuiamo con que-

sta tendenza la quantità sarà talmente grande da tirare quella che viene chiamata "**la gabbia**", cioè non saremo più in grado di mandare vettori attraverso questa gabbia.

Qual è il tuo pensiero riguardo al futuro delle missioni spaziali?

Per l'astronautica è un momento **entusiasmante**. È stato da poco annunciato l'equipaggio di una missione equivalente a quella dell'Apollo 8 in cui verranno sottoposti a fortissimo stress tutti i sistemi della **navetta Orion**. Stiamo già costruendo un habitat che orbiterà intorno alla luna con l'idea di avere un mezzo di approdo al 90% della distanza, in modo da attuare **un'esplorazione sostenibile**. I prossimi anni saranno quindi dedicati all'esplorazione lunare e alla creazione di sistemi di supporto per l'esplorazione **marziana** a livello umano.

L'intervista a **Luca Parmitano** è stata oggetto del seminario **Risorse naturali e rispetto dell'ambiente: comunicare la scienza** all'interno del progetto *Leggere la società - Editoria e multimediale per i giovani*, realizzato da Mandragola Editrice per il *Progetto formazione e cultura: valore culturale e produzione letteraria* della Regione Lazio e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico f. Ascolta il dibattito realizzato con gli studenti del liceo B. Pascal di Pomezia

Guarda l'intervista scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



Ascolta il podcast scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)





TUTTA LA MUSICA **RAP E HIP HOP** nazionale e internazionale



In Fm e DAB in

PIEMONTE

LIGURIA

UMBRIA

LAZIO

EMILIA-ROMAGNA

TOSCANA

CAMPANIA

LOMBARDIA

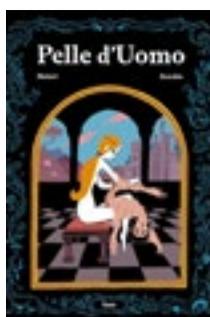
hotblockradio.it



LIBERI

Le letture consigliate questo mese

di Tommaso Di Pierro



PELLE D'UOMO di Hubert e Zanzim

DESCRIZIONE: Italia, Rinascimento. La giovane nobildonna Bianca è promessa in sposa a Giovanni e come molte donne prima di lei non può sottrarsi a questo fato. Intenzionata a conoscere il suo sposo, la madrina le dona una pelle d'uomo da indossare per penetrare facilmente nel mondo maschile e scoprire così un mondo a lei ignoto...

PERCHÉ L'HO SCELTO: Per riaffermare la dignità della donna attraverso le epoche e darle il giusto valore nelle società passate e future.

PERCHÉ LO CONSIGLIO: Per sperimentare il vissuto delle donne del Rinascimento in un'opera che ribalta, con una narrazione intima e originale, le convenzioni sociali di ieri e mette in guardia su quelle di oggi.



RAGAZZE CATTIVE di Ancco

DESCRIZIONE: Chinju e Jeong-ae sono due amiche, due compagne delle medie che condividono un'esistenza tormentata, fatta di abusi, violenze e umiliazioni. La loro tenacia sarà sufficiente per tenere testa a un universo fatto di pregiudizi e soprusi e a condurle verso un futuro migliore?

PERCHÉ L'HO SCELTO: Per fare luce sulla cruda realtà adolescenziale sudcoreana anni Novanta e apprendere un universo di sopraffazione che è giusto denunciare e combattere.

PERCHÉ LO CONSIGLIO: Per imparare che le sofferenze sono simili in ogni luogo e che solo l'amicizia può salvarti quando sei a un passo dal baratro.



LA TRILOGIA NIKOPOL: LA FIERA DEGLI IMMORTALI - LA DONNA TRAPPOLA - FREDDO EQUATORE di Enki Bilal

DESCRIZIONE: Epoche future inimmaginabili; dei egizi su una piramide volante; un fascismo imperante nella Parigi del 2023; una donna dai capelli blu; un uomo solo a legare tutti gli scenari... questa è la trilogia di Nikopol, una graphic novel di straordinaria attualità e dai tratti unici.

PERCHÉ L'HO SCELTO: Per l'incredibile spirito premonitore che lo anima, capace di descrivere con abbagliante precisione le miserie dei tempi passati e futuri.

CITAZIONE: Ho voluto avvicinarmi agli uomini, ma loro sono piccoli... E lo rimarranno eternamente, con i loro nazionalismi, le loro religioni, la loro inattitudine al potere e i loro limiti temporali... Perché questo è il vostro punto debole... Non vivete abbastanza tempo per misurare e afferrare il valore delle cose essenziali...

PERCHÉ LO CONSIGLIO: Per apprendere uno spietauto e umoristico insegnamento sulla natura oscura dell'uomo logorata da potere e ambizione, in un avvenire odierno sempre più vicino a noi.

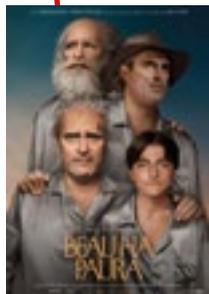
L'ora di Cinema?

Di Tommaso Di Pierro

Dai la risposta giusta e calcola i punti necessari per ottenere un buon voto in pagella!
(2 punti a domanda)

-  1) Qual è il più grande **complesso di studi cinematografici** del mondo?
-  2) Quale film è considerato il **primo film western** della storia del cinema?
-  3) In quale film avviene la **prima apparizione di Charlie Chaplin** nei panni de *Il vagabondo Charlot*?
-  4) Qual è il **primo lungometraggio d'animazione** della storia del cinema?
-  5) Qual è, secondo Kenneth Anger, il primo grande **scandalo hollywoodiano**?

FILM DEL MESE



Beau ha paura: Una titanica avventura di inquietudine e sopraffazione del grottesco in cui nulla è mai come sembra e la tensione prende il sopravvento fino a lasciare basiti e confusi. Una magistrale opera del maestro **Ari Aster** che fonde generi diversi in un film dal sapore lynchiano.

VOTO FINALE



0 pt

Applicati



2 pt

Peccato!
Ci riproverai dopo aver fatto il pieno in sala.



4 pt

Ancora non ci siamo, devi approfondire. Vedi più film e migliorerai!



6 pt

Bravo.
Punta sempre più in alto!



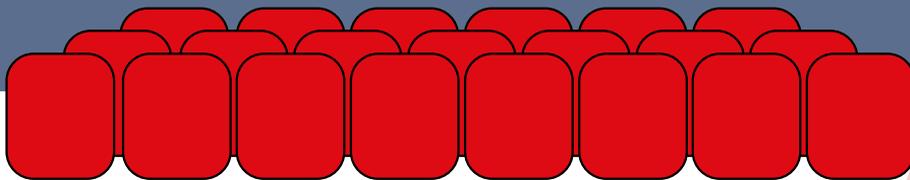
8 pt

Ottimo!
Conoscenza encomiabile della settimana arte.



10 pt

Eccellente!
Sei un vero cinefilo.



1) Il Ramoji Film City in India, con un'estensione di 1.666 acri 2) *La grande rapina al treno* (1903) di Edwin S. Porter 3) *Charlot ingombrante* (1914) di Henry Lehman 4) *El Apóstol* (1917) di Quirino Cristiani 5) Il suicidio dell'attrice statunitense Olive Thomas (1894-1920)

Risposte:

PREMIO COMUNICAZIONE EFFICACE



Vita da cane: il corto vincitore del premio speciale Zai.net

Un corto sulla trasparenza dei nostri amici a quattro zampe

Vita da cane della giovane regista **Matilde Piccolo** è il corto vincitore del premio **"Comunicazione Efficace" di Zai.net al Festival delle Moscerine**, il festival di cinema con protagonisti i bambini e le bambine dai 0 ai 12 anni. Matilde si è aggiudicata il premio "per l'originalità del suo punto di vista e per aver saputo dar voce a chi non si esprime a parole dimostrando che la comunicazione può avere più canali e diversi interpreti".

Il corto, della durata di nove minuti, mette in scena **una giornata quotidiana** del cane di Matilde, **Otto**, che con il suo sguardo "in soggettiva", curioso e amorevole, ci fa partecipe

dei suoi pensieri, dimostrando tutta la tenerezza di una vita, quella dei cani, improntata al gioco e alla fedeltà verso i propri padroni, la propria famiglia, comunicandoci così il suo **modo di essere**, comprensibile aldilà delle parole.

"Mangio, bevo, dormo, mi diverto, vengo coccolato... cosa si può volere di più?" ci dice Otto, che con la trasparenza della sua natura ci insegna un'importante lezione: **prendere la vita con calma** e non affannarsi inutilmente. Il messaggio del corto, limpido e perspicace, invita a riflettere proprio su questo modello di vita **con genuina semplicità e divertimento**.

"Sono molto felice ed emozionata, non mi sarei mai aspettata di vincere. Pensavo che il mio fosse un bel lavoro, però naturalmente non pensavo avrebbe potuto vincere" dichiara Matilde, che, da appassionata di cinema, è intenzionata a intraprendere da grande **la carriera di regista**. "Mi piacciono i film d'azione, quelli della Disney e soprattutto i film d'animazione e fantastici, come la saga di Harry Potter. Mi piacerebbe in futuro diventare una regista, perché quando giro un film mi sento come se stessi al suo interno". Che dire... **Matilde sei mitica!**

Notte Bianca del Pacinotti-Archimede

Mercoledì 7 giugno | Cortile sede
dalle 18 alle 21 | Via Vaglia, 6 - Roma

PROGRAMMA

Dj set

Diretta radiofonica
Hotblockradio-Radio Zainet-Radio Jeans

Buffet

*L'evento è aperto a tutti gli studenti, gli amici,
le famiglie, i docenti e il personale scolastico.
Organizzato dai partecipanti del laboratorio radiofonico
Scuola Aperta il Pomeriggio*

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA
al link nella circolare scolastica

ACQUA ARIA TERRA FUOCO



L'isola che parla attraverso il Cinema

I bambini delle Eolie realizzano un cortometraggio sulla sostenibilità

Un progetto cinematografico unico, finanziato dal Mic e dal Mim, sta prendendo vita nelle Isole Eolie e verrà presentato a luglio in occasione del quarantesimo anniversario del festival cinematografico liparoto **Un mare di cinema**, organizzato dal Centro Studi e Ricerche di Storia e Problemi Eoliani. Coinvolgendo gli alunni di terza e di quarta elementare dell'IC Isole Eolie, **il percorso Acqua Aria Terra Fuoco** mira a sviluppare competenze cinematografiche e a seminare la consapevolezza ambientale nelle future generazioni.

Dal 15 al 19 maggio le classi della scuola elementare e i luoghi più suggestivi (e martoriati dalla presenza industriale dell'uomo) di Lipari sono diventati un vero e proprio **set cinematografico**. Dopo una prima giornata di formazione, i bambini dell'Istituto Comprensivo hanno registrato in classe **le voci del corto**: la

storia è **un dialogo tra i sette vulcani delle Eolie**, sette diversi approcci al rapporto tra **antropizzazione delle isole e conservazione della natura**. La fase di doppiaggio è stata diretta da **Adriano Saleri**, attore e docente di recitazione teatrale e cinematografica di stanza a Roma.

Le riprese vere e proprie hanno interessato poi gli alunni in tre mattinate distinte, da mercoledì a venerdì, all'interno di **cine-trekking** svolti in collaborazione col **GdL Scuola del Club Alpino Italiano**, che ha partecipato con l'accompagnatrice Felicia Cutolo: i bambini sono stati coinvolti nella **raccolta della plastica** alla spiaggia di Acqua Calda e nelle riprese delle rovine industriali della Pumex, cava chiusa nel 2007 per volere dell'UNESCO. Immane visita alle **Cave di Caolino**, la parte geologicamente più antica di Lipari dove i bambini - ripresi da un drone

e da diverse macchine da presa in un panorama mozzafiato - hanno interpretato alcune scene dalla **notevole forza simbolica**, in cui le isole chiedono aiuto alle nuove generazioni per **riparare le ferite** causate dalle attività umane. Infine le riprese si sono concluse presso Forgia Vecchia, sede - circa 1400 anni fa - dell'ultima manifestazione di vulcanesimo attivo a Lipari. Oggi il vecchio cratere è uno dei punti panoramici più belli dell'isola, con una splendida vista del litorale orientale.

Acqua Aria Terra Fuoco - che proseguirà a giugno con il coinvolgimento nella creazione delle sigle e del lettering per il cortometraggio dei bambini delle scuole materne isolate - non solo offre ai giovani un'opportunità di **espressione artistica**, ma è anche veicolo di una maggiore **consapevolezza ambientale**.



Intervallo

C R U C I V E R B A

1	2	3	4		5	6		7	8	9	10
11				12				13			
14			15		16		17			18	
19		20		21					22		
	23		24		25			26			
27			28	29			30			31	32
33						34					
35			36		37		38			39	
	40	41			42		43		44	45	
46				47			48		49		50
51			52					53		54	
55		56					57		58		
59					60			61			

ORIZZONTALI 1. Temuto cetaceo - 5. Parola di esortazione - 7. Il pop... al cinema - 11. Una festa di paese - 13. Ha una grossa lama - 14. Turbo Diesel - 15. Malattia infettiva trasmessa attraverso la cute - 18. Le iniziali di Verlaine - 19. Automatic Identification System - 21. Le tira chi muore - 22. Dopo - 23. Coreografia allo stadio - 25. Altari d'altri tempi - 26. Aeronautical Information Publication - 27. Nell'arco e nelle frecce - 28. Abbreviazione di database - 30. Consonanti per oziosi - 31. Una congiunzione caduta in disuso - 33. Mistero impenetrabile - 34. Piccoli "cappucci" per sarti - 35. Le ha doppie il comico - 36. Simbolo chimico del sodio - 38. Andata e Ritorno - 39. Sigla sulle batterie - 40. La lega del basket professionistico USA (sigla) - 42. Preposizione articolata poetica - 44. Unità di misura della resistenza elettrica - 46. Dio della Luna nel pantheon sumero - 47. Un fiore - 49. Donna colpevole - 51. Il Tom di "Mark Twain" - 52. Diego allenatore tra i più pagati al mondo - 54. Nel Niger e nel Congo - 55. Un locale d'ingresso - 57. Adatti al volo - 59. Un pesce piatto - 60. Documento inviato per linea telefonica - 61. Sconfisse Attila ai Campi Catalaunici.

VERTICALI 1. Il "nulla" che dà il via libera! - 2. Si ascolta in auto per sapere come procede l'evento sportivo - 3. Consolato Generale - 4. Altare che fumava - 6. Quella boreale è spettacolare - 7. Custom Search Engine - 8. Antica lingua - 9. Vengono incentivati quelli dei parchi naturali - 10. Grandi imbarcazioni - 12. Associazione Nazionale Commercialisti - 13. Assessment delle Competenze Aziendali - 16. Non mia - 17. Agenzia Internazionale dell'energia - 20. Negli asili e nelle scuole - 22. Due di picche - 24. Città della Turchia meridionale - 26. Corpo celeste - 27. Royal Automobile Club - 29. Banco de la Nación Argentina - 30. Sorella di mamma - 32. Ior le fa una serenata - 37. Autorizza il rappresentante - 41. Bene senza pari - 42. Riproduce il rumore di uno sparo - 43. Il capostipite dei Troiani - 45. Sigla automobilistica della Croazia - 46. Divo acclamato - 47. Comitato Internazionale Olimpico - 48. Associa gli alpini - 50. Il proprio rende disinvolti - 52. Rassegnato consenso - 53. Diminutivo per Elena - 56. Il centro di Parigi - 58. Gli estremi dell'alfabeto.

Quello che le **donne** non meritano

Hai un figlio? Niente relax, solo mamma

Ha suscitato sdegno un post di Aurora Ramazzotti, figlia di Eros e di Michelle Hunziker, nel quale è fotografata mentre **beve aranciata** in un locale. Il motivo? La presentatrice televisiva 26enne era diventata **mamma da pochi giorni**, e numerosi utenti del web non hanno tardato a sottolineare quanto, a loro avviso, fosse **inoportuno allontanarsi dal suo bambino**. “Ora d’aria per mami”, ha scritto Ramazzotti su Instagram. “Chissà dove lasci tuo figlio”, “Mio figlio ha 21 anni e non mi sono ancora mai presa un’ora d’aria”, “Quando diventi mamma ci sono delle priorità”. Insomma, l’accusa è quella di essere una pessima madre per aver passato **qualche ora di relax**. Non è tardata la risposta: “Cesare era proprio di fianco a me, penso che una madre abbia già un senso di colpa intrinseco che non necessita di altri carichi”. I fan di Ramazzotti hanno sottolineato come le **critiche fossero molto fuori luogo**, in quanto essere madri non implica rinunciare alla propria vita privata e al proprio benessere. Oltretutto, in molti hanno ricordato che la presentatrice ha un compagno, e che badare a un bambino **non è prerogativa esclusiva della madre**.



AAA sindache cercasi



Le elezioni amministrative 2023 sono state decisamente **poco “rosa”**. Secondo i dati di Pagella Politica, per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, solo il **14% dei candidati sindaco è di sesso femminile**. Si registra un calo: nel 2022 la percentuale era salita al 21%. Nei comuni andati al voto il 14 e 15 maggio, **solo 3 donne** hanno avuto accesso al ballottaggio, 2 delle quali nella stessa città, Siena. Solamente due le candidate elette sindache al primo turno: **Laura Castelletti** a Brescia e **Matilde Celentano** a Latina. Un dato confermato anche allargando il campione, includendo i piccoli comuni: nel Lazio, su 47 sindaci eletti, solamente 7 sono donne. In un paese in cui il capo del governo e la leader del primo partito d’opposizione sono donne, è ancora difficile farsi strada nella politica se non si è uomini, soprattutto a livello locale.

di **Alex Lung**

Ma dove l'hai letto?

Fake news, bufale e mezze verità circolate sul web questo mese

di A.L.



Non c'è un boom di miocarditi al Niguarda

Novax continuano a sostenere che il vaccino contro il Covid-19 abbia tra i suoi effetti collaterali **la miocardite**, un'infiammazione al cuore potenzialmente pericolosa. In alcuni post social si fa riferimento a una dottoressa del **Niguarda di Milano** che avrebbe affermato che ci sarebbe un boom di miocarditi nella struttura. La direzione dell'ospedale ha dichiarato che la conversazione è certamente **frutto di fantasia**.

L'Emilia-Romagna non ha "risparmiato" in sicurezza territoriale

In seguito all'alluvione che ha colpito la Regione Emilia-Romagna qualche settimana fa, sono piovute pesanti accuse al presidente **Bonaccini**. In particolare, si punta il dito contro il mancato utilizzo di **55 milioni di euro** versati dall'Unione Europea per la messa in sicurezza del territorio regionale. "Non ho davvero un solo minuto per rincorrere **autentiche bufale** che abbiamo già smentito", ha commentato Bonaccini.



L'alluvione in Romagna non è stata provocata

Il 17 maggio, il cantante Red Ronnie ha condiviso coi suoi follower l'opinione secondo la quale le pesanti piogge che hanno causato l'alluvione in Romagna siano state dovute alle scie chimiche di alcuni aerei che hanno attraversato in ripetizione i cieli della zona nei giorni precedenti. In realtà, tali voli monitoravano l'andamento del Giro d'Italia, che passava nei pressi di Cesena in quelle ore.

In Italia non è più semplice abortire di trovare punti nascita

Il 21 maggio, in un'intervista a La Stampa, la ministra per la natalità Roccella ha dichiarato che in Italia c'è un problema logistico che affligge le donne che vogliono diventare madri, in quanto i centri nascita sono meno delle strutture per l'interruzione volontaria di gravidanza. In realtà è il contrario: queste ultime sono 357, mentre i punti nascita sono 399.

Zelensky non sfoggia simboli nazisti

Continuano i tentativi della **propaganda russa** di far sembrare il governo di Kyiv nazista. Questa volta, l'accusa è rivolta a **una spilla indossata dal presidente Zelensky** mentre veniva ricevuto alla premier Meloni, che riprenderebbe un simbolo utilizzato da gruppi suprematisti ucraini del passato. In realtà, esso è semplicemente **una versione militare del tridente ucraino**, il simbolo nazionale, la cui storia risale al Medioevo.

MANDRAGOLA EDITRICE

DUE PROPOSTE DI LABORATORIO DI GIORNALISMO: LA RADIO E IL GIORNALE

Le scuole che hanno già aderito alle nostre proposte

I.I.S. V. Bosso – A. Monti, Torino

Primo Liceo Artistico, Torino

ITT-LS Molinari, Milano

IC Casalpusterlengo (LO)

Liceo Parini, Seregno (MB)

Istituto Alberghiero Marco Polo, Genova

Liceo King, Genova

Istituto Italo Calvino, Genova

IC Teglia, Genova

Istituto Comprensivo di Ronco Scrivia (GE)

Istituto Tecnico e Professionale Statale Paolo Dagomari, Prato

Istituto Comprensivo Civitella Paganico (GR)

Liceo Classico G.C. Tacito, Terni

Liceo Scientifico Donatelli, Terni

Licei Angeloni, Terni

Anco Marzio, Ostia (RM)

Liceo Statale Terenzio Mamiani, Roma

IIS Via dei Papareschi, Roma

Liceo Dante Alighieri, Roma

Liceo Classico Goffredo Mameli, Roma

Liceo Vittoria Colonna, Roma

Liceo Augusto, Roma

Istituto Tecnico per il Turismo Cristoforo Colombo, Roma

Liceo Artistico Statale Ripetta, Roma

Polo Scolastico Statale Lazzaro Spallanzani, Tivoli (RM)

Convitto Cotugno, L'Aquila

IC 4 Pescara

I.I.S. Savoia, Chieti

Liceo statale G. Marconi, Pescara

Istituto Omnicomprensivo Popoli (PE)

Liceo Scienze Umane – Città Sant'Angelo (PE)

Istituto Superiore Telesi@, Telesse Terme

IS Galileo Ferraris, Caserta

IC V. Alfieri, Torre Annunziata (NA)

Liceo G. M. Dettori, Tempio Pausania (OT)

Istituto Baudi di Vesme Iglesias (CI)

Liceo Classico G. Siotto Pintor, Cagliari

Liceo Scientifico Copernico, Bologna

Liceo Laura Bassi, Bologna

Liceo Musicale Lucio Dalla, Bologna

Liceo Scientifico Augusto Righi, Bologna

Liceo Scientifico Statale Albert Bruce Sabin, Bologna

Liceo Artistico F. Arcangeli, Bologna

Istituti di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, Bologna

Istituto di Istruzione Superiore E. Majorana, San Lazzaro (BO)

Liceo Artistico Chierici, Reggio Emilia

Liceo Artistico Toschi, Parma

Istituto Istruzione Superiore A. Venturi, Modena

IC Savignano Sul Panaro (MO)

Istituto Comprensivo Pennabilli (RN)

ISS Tonino Guerra, Novafeltria (RN)

IIS D'Aguires Salemi – Dante Alighieri Partanna (TP)

Liceo ginnasio Francesco Scaduto, Bagheria (PA)

IC Amerigo Vespucci, Vibo Marina (VV)

#CHIAMATECILLUSI



SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro l'alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.



LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.



CITTADINANZA ATTIVA

Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.

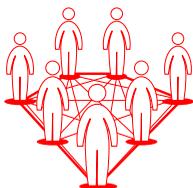
IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del "learning by doing" che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.



DIDATTICA ORIZZONTALE

Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.



NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.



SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.



FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.



ZAI.NETlab

GIOVANI REPORTER